

CARLO CABELLA & OSCAR MAIOGLIO

PRIMA SEGNALAZIONE DI *MYTHIMNA UMBRIGERA*
(SAALMÜLLER, 1891) (*Lepidoptera Noctuidae*)
PER LA FAUNA ITALIANA

RIASSUNTO

Durante una raccolta notturna con lampada a raggi ultravioletti presso la foce del fiume Platani è stato rinvenuto un individuo di *Mythimna umbriger*a (Saalmüller, 1891), specie nuova per la fauna italiana.

Parole chiave: Lepidoptera, nuova specie per l'Italia, Sicilia

SUMMARY

*First record of Mythimna umbriger*a (Saalmüller, 1891) (*Lepidoptera, Noctuidae*) for the Italian fauna. During a night trapping with UV lamp by the estuary of Platani river, a specimen of *Mythimna umbriger*a (Saalmüller, 1891) was found. This species is new to the Italian fauna.

Key words: Lepidoptera, new record for Italy, Sicily

INTRODUZIONE

Nel corso di un campionamento notturno di macrolepidotteri eteroceri nella Riserva Naturale Orientata Foce del Fiume Platani, comune di Ribera (AG), in data 28/08/2012, è avvenuto il ritrovamento di un individuo di *Mythimna umbriger*a (Saalmüller, 1891), specie nuova per la fauna italiana.

La trappola luminosa a luce superattinica grazie alla quale è stato reperito l'esemplare è stata posizionata all'interno di quest'area, lungo la

strada sterrata che porta alla spiaggia da Borgo Bonsignore (comune di Ribera).

Il biotopo in questione è un'area di circa 206 ettari caratterizzata da un sistema di dune costiere che si spinge profondamente verso l'entroterra, da una fascia di macchia mediterranea, e da un ampio sistema deltizio ricco di vegetazione palustre e ripariale.

Risulta molto ricca, nella zona dunale, la componente vegetale alofila, caratterizzata da specie quali il ravastrello marittimo (*Cakile maritima*), o le salsole (*Salsola soda* e *S. kali*), qui in compresenza con altri tipici elementi floristici di ambienti dunali, come la gramigna delle spiagge (*Agropyron junceum*), la pannocchina dei lidi (*Aeluropus litoralis*), lo sparto pungente (*Ammophila litoralis*), la santolina delle spiagge (*Otanthus maritimus*), la calcatreppola (*Eryngium maritimum*), l'erba medica marina (*Medicago marina*).

Nella zona immediatamente retrodunale vivono la finocchiella mediterranea (*Seseli tortuosum*), il giglio di mare (*Pancratium maritimum*), la cardogna comune (*Scolymus hispanicus*), lo zigolo delle spiagge (*Cyperus kalli*), la liquirizia (*Glycyrrhiza glabra*), la canna d'Egitto (*Saccharum spontaneum*) e le tamerici (*Tamarix africana*).

Nella fascia a macchia mediterranea sono inoltre presenti elementi boschivi, impiantati nel corso di diversi interventi di rimboschimento, volti alla fissazione e al consolidamento delle dune mobili con pini (*Pinus pinea*, *P. canariensis*, *P. halepensis*), eucalipto rosso (*Eucalyptus camaldulensis*), mioporo (*Myoporum insularis*) ed acacie (*Acacia cyanophylla*). In questa fascia, caratterizzata da un substrato povero e sabbioso, attecchisce una fitta macchia mediterranea a lentisco (*Pistacia lentiscus*), euforbia arborescente (*Euphorbia dendroides*), spina santa (*Lycium europaeum*), sommacco (*Rhus coriaria*), sueda (*Suaeda fruticosa*), palma nana (*Chamaerops humilis*), rosmarino (*Rosmarinus officinalis*), etc. Nei pressi del fiume Platani e dei canali che da questo si diramano vi è un importante insediamento di vegetazione idrofila, dove in prevalenza incontriamo un fitto popolamento di cannuce di palude (*Phragmites australis*), con presenza di lisca (*Typha latifolia*) e cardo cretico (*Cirsium creticum*), mentre nella parte più depressa crescono l'alofta *Cressa cretica*, la salicornia fruticosa (*Arthrocnemum fruticosum*), cespugli di atriplice portulacoida (*Halimione portulacoides*) ed ancora varie specie di giunchi.

Nella pianura retrostante la zona dunale e di macchia, sono presenti coltivazioni, frutteti, e alcuni prati gerbidi.

Il campionamento è stato svolto ai margini di una zona di macchia, dislocando la trappola luminosa in modo da poter attingere al massimo numero di tipologie vegetazionali presenti tutto intorno.

Nello stesso biotopo e nella stessa data sono stati catturati altri eterocefali interessanti faunisticamente ed ecologicamente, anche se già segnalati per

la Sicilia, quali i nottuidi *Leucania palestinae* Staudinger, 1897 (2 ex), *Leucania joannisi* Boursin et Rungs, 1952, il cosside *Phragmataecia castaneae* (Hübner, 1790), *Pelosia plumosa* (Mabille, 1900) un arctide nuovo per la Sicilia e noto in Italia solo per Puglia (PARENZAN, 1982) e Sardegna (BIEBINGER *et al.*, 1982) ed il piralide *Pyralestes ragusai* Turati, 1922 endemico di Sicilia e Malta (AGIUS *et al.*, 2008). Questi ritrovamenti completano le liste relative alla presenza di specie di macrolepidotteri nuovi o poco noti della Sicilia (CERNIGLIARO *et al.*, 1997; PARENZAN, 1998), evidenziando, una volta di più, la notevole ricchezza di alcuni biotopi umidi o costieri di tale regione.

MATERIALI E METODI

La ricerca è stata condotta in modo occasionale e senza repliche a solo titolo esplorativo, cioè senza seguire un rigido protocollo di campionamenti. Il campionamento è stato effettuato senza spillare gli esemplari catturati direttamente sul luogo di raccolta, ma conservandoli in appositi contenitori, a basse temperature, per conservarli danneggiandoli il meno possibile e permetterne la preparazione anche a distanza di tempo.

La cattura è stata effettuata tramite trappola luminosa con alimentazione a 12 V, interruttore crepuscolare, lampada superattinica da 15 W e ammoniac concentrata al 30%.

Per la determinazione è stato estratto l'apparato genitale dell'esemplare confrontandolo con quello illustrato sul volume 4 di *Noctuidae Europaeae* (HACKER *et al.*, 2002).

RISULTATI

*Mythimna umbriger*a (Saalmüller, 1891) = *metalampra* Hampson, 1918; *panaethiopica* Boursin et Rungs, 1952; *palaearctica* Boursin et Rungs, 1952.

Reperto: Borgo Bonsignore (AG), coordinate 37.41441 N, 13.263067 E, 28.VIII.2012 (1 maschio) (Figg. 1a, 1b).

Specie a gravitazione Afrotropicale, descritta originariamente del Madagascar e successivamente con diversi nomi sulla base di materiale del Mozambico, ancora del Madagascar e Marocco, poi messi in sinonimia in seguito a studi sui tipi che ne hanno rivelato la conspecificità.

La specie è largamente distribuita nelle zone tropicali e subtropicali dell'Africa, nel Maghreb, ed è segnalata anche nel SW Arabia e in Europa. In



Fig. 1a — Maschio di *Mytbimna umbriger* (Saalmüller, 1891), Ribera (AG), foce del Platani.



Fig. 1b — Apparato genitale dello stesso esemplare.

quest'ultimo continente era nota fino ad ora solo per il sud della Spagna e della Grecia (HACKER *et al.*, 2002).

*Mythimna umbriger*a (Saalmüller, 1891) è specie tipica delle praterie erbose e di zone paludose calde e umide. In Europa è risultata essere specie bivoltina. I primi stadi non sono stati descritti ma pare che la larva, in base a osservazioni di C. Rungs, si nutra di canna da zucchero (*Saccharum officinalis*), appartenente alla famiglia delle Poaceae (HACKER *et al.*, 2002) e introdotta in Sicilia sin dal 900 d.C. dagli Arabi.

BIBLIOGRAFIA

- AGIUS J., SEGUNA A. & SLAMKA F., 2008. *Pyralestes ragusai* Turati, 1922 new to the lepidopterofauna of the Maltese Island (Lepidoptera: Pyralidae). *SHILAP Revta. lepid.*, 36 (144): 481-485.
- BIEBINGER A.D., HANIGK H., KALTENBACH T. & SPEIDEL W., 1982. Beiträge zur Lepidopteren fauna von Sardinien unter besonderer Berücksichtigung der Wanderfalter. *Atalanta*, Würzburg, 13: 3-27.
- CERNIGLIARO A., DI BENEDETTO R. & LOMBARDO V., 1997. Primo contributo alla conoscenza degli eterocerici della Sicilia orientale: generi *Leucania*, *Aletia*, *Sablia*, *Acantholeucania*, *Pseudaletia* (Lepidoptera Noctuidae). *Boll. Soc. entomol. ital.*, Genova, 128 (3): 185-188.
- HACKER H., RONKAY L. & HREBLAY M., 2002. Noctuidae Europaeae. Volume 4, Hadeninae I. *Entomological Press*, Sorø, Denmark. 419 pp.
- PARENZAN P., 1982. Bombyces e Sphinges (Lepid. - Heterocera) dell'Italia meridionale (addenda). *Entomologica*, Bari, 17: 103-125.
- PARENZAN P., 1998. Osservazioni preliminari sulla Macrolepidotterofauna della Riserva Naturale di Vendicari (Siracusa) e prima segnalazione di *Leucania palestinae* Staudinger, 1897 (Lepidoptera, Noctuidae) per la fauna italiana. *Naturalista sicil.*, Palermo, 22 (3-4): 355-364.

Indirizzo degli autori — C. CABELLA, Vicolo Massiglia, 15 - 15068 Pozzolo Formigaro (AL); O. MAIOGLIO, Via Falcone, 13 - 14100 Asti (I)

